Domenica *30 luglio* ***XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO***	**Ore 7.30: Santa Messa Mattutina a Fiera (Arcipretale)** **Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror:** *d. Giorgio Cemin (Giorget) – d. Gianvito Zanona – d. Maria Bettega Bancher* *d. Lavinia e Angelo Longo* **Ore 10.00: Santa Messa della Comunità a San Martino di Castrozza** **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera (Arcipretale):** *Secondo intenzione offerente* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico:** *d. Piero e Angelina Scalet - d. Giacomo Bonat – Sec. intenzione offerente* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mis** **Ore 17.00: Santa Messa Vespertina a San Martino di Castrozza** **Ore 18.00: Santa Messa Vespertina a Fiera (Arcipretale)** **Ore 18.30: Santa Messa della Comunità a Transacqua:** *d. Tita Bernardin – per i defunti di Gianantonio e Rina Scalet – d. Aldo Miele* *d. Giovanni Scalet – d. Silvio Scalet (ann) – d. Suor Margherita Bernardin*
Lunedì *31 luglio*	**Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *Secondo intenzione offerente – d. Annamaria Frescura – d. Fabio* **Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua:** *d. Daniela e Mario – d. Irma Loss* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.**
Martedì *1 agosto*	**Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *Secondo intenzione offerente - d. Aldo Bettega (ann)* **Ore 18.00 Santa Messa a Siror:** *d. Giovanna Faoro e familiari defunti – Secondo intenzione offerente* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.**
Mercoledì *2 agosto*	**Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *Secondo intenzione offerente – d. Mario Guenci* **Ore 18.00 Santa Messa a Siror** **Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico:** *d. Angelina Turra Rattin – d. Rudy e fam. Zugliani* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C. –** *d. Mario Pedron (ann)*
Giovedì *3 agosto*	**Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *Secondo intenzione offerente* *d. Lidia, Luigi, Guido, Mary, Valentina, Clara, Gina, Tullio, Maria, Lino* **Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua:** *d. Lodovico e Maria Scalet – d. Pietro e Laura Castellani – d. Irma Loss* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.**
Venerdì *4 agosto*	**Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *d. Andrea e Maria Caser – d. Sara Natoli in Tosato* **Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico:** *d. Giulietta e Giulio Mazzurana* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.:** *d. Vincenza*
Sabato *5 agosto*	**Ore 18.00: Santa Messa vigilare a Fiera (Arcipretale):** *defunti Nami e Zambra – defunti fam. Bortolani , Schiavon e Calore* **Ore 18.00: Santa Messa vigilare a San Martino di Castrozza:** *d. Maurizio Rimondi*
Domenica *6 agosto* ***XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO*** TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE	**Ore 7.30: Santa Messa Mattutina a Fiera (Arcipretale):** **Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror:** *d. don Pietro Partel e familiari – d. Lina Brunet e Domenico Partel* *d. Severino Bancher – defunti Partel e Bettega* **Ore 10.00: Santa Messa della Comunità a San Martino di Castrozza** **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera (Arcipretale):** *d. Giannino Zanon – defunti Simoni e Romagna* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico:** *d. Gioacchino Turra (ann) – Secondo intenzione offerente* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron** **Ore 17.00: Santa Messa Vespertina a San Martino di Castrozza** **Ore 18.00: Santa Messa Vespertina a Fiera (Arcipretale)** **Ore 18.30: Santa Messa della Comunità a Transacqua:** *d. Giovanni Moz – d. Angelo e Sergio Debertolis – d. Samuele Simoni* *d. Giacomo Tavernaro – d. Beniamino Tavernaro* **Ore 18.30: Santa Messa Vespertina a San Martino di Castrozza**

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it

tel. parroco 0439 62493

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO *30 luglio 2023*

"VENDETTE TUTTO E COMPERO' IL CAMPO…"

A cura di don Silvio Pradel

La sapienza era il valore più grande per i popoli del Medio Oriente. Un uomo poteva essere anche ricco, re, potente, ma se non aveva la sapienza non era stimato. E per sapienza non si intendeva l'erudizione, ma la saggezza di chi nella vita sa fare le scelte giuste. Oggi Gesù ci propone il valore della sua sapienza e ce la presenta con due parabole. Un uomo trova per caso un tesoro in un campo. Gesù ci sta dicendo che quel tesoro è il suo Vangelo: è la proposta dell'uomo nuovo. Il Vangelo molte volte viene scoperto per caso. Ci possono essere dei segnali, ma quell'uomo non si accontenta di segni: lo vuole tutto. E quanto costa? Costa tutto ciò che hai. Non ti rimane più nulla. E per avere quel campo devi giocarti la vita. Quante persone hanno incontrato il Vangelo per caso e hanno saputo apprezzare questo tesoro che hanno trovato. E ciò che caratterizza questo ritrovamento sono la gioia e la fretta: chi vuole concludere un affare non può perdere tempo; e una volta fatto l'affare rimane la gioia senza alcun rimpianto. Di tutt'altro genere è la parabola della perla. Per i popoli orientali nulla al mondo era più prezioso della perla perché era il simbolo della bellezza. Qui non si tratta di uno che trova una perla per caso ma è un intenditore ed è alla ricerca della bellezza. Senz'altro ne aveva trovate tante nella vita, ma non era ancora soddisfatto. E' alla ricerca della perla bella per essere un uomo bello. Una persona è "bella" per i valori che incarna: generosità, saggezza, attenzione per gli altri. Per diventare belli occorre seguire una sapienza che ti fa bello. Si cercano tante cose belle, e magari si vanno a cercare altrove: Buddhismo, Islam… Noi possiamo andare in cerca di tante altre sapienze, ma Gesù ci dice: tu sarai perfettamente bello se incarni la sapienza del Vangelo. Altra immagine è la rete tirata su dal mare; vi si trova di tutto: pesci, ma anche immondizia. Gesù aveva mandato i discepoli a "pescare uomini". Cosa voleva dire? Tirare fuori gli uomini dalle acque inquinate della vita pagana e portarli nella sua acqua pura, acqua dello Spirito, l'acqua della vita. La rete è la comunità, nella quale c'è del bello e del marcio; ciò che appartiene alla vita e alla morte. L'Autore si era accorto che il fervore iniziale che aveva animato le comunità del suo tempo si affievoliva. La situazione di allora è esattamente uguale alla nostra di oggi. Molti credono di essere cristiani per il solo fatto di essere battezzati, ma spesso la loro testimonianza di vita è pagana. In loro, la zizzania ha il sopravvento sul buon grano. Gesù ci mette in guardia dal costruire una vita fallimentare, che finisce nel pianto e nello stridor di denti, linguaggio apocalittico che dobbiamo decifrare e non prendere alla lettera. Alla fine, il nostro marcio viene gettato nella fornace ardente che lo brucia. Questo fuoco brucia il marcio, non le persone! Può essere una minaccia ma è soprattutto un annuncio di speranza. La conclusione: l'Autore del Vangelo, un rabbino che si era convertito da tanto tempo, dice di se stesso che ha tirato fuori cose antiche e cose nuove: dalle Scritture, il suo

tesoro, ha tolto il buono e lo ha messo insieme al "nuovo", cioè al Vangelo. Così, chi ha fatto esperienza di altre religioni o culture, non butti via tutto, ma colga il buono per metterlo insieme alla novità del Vangelo.

OLTRE L'OPERA D'ARTE

MARTEDÌ 1° AGOSTO ore 10.00 in ARCIPRETALE A PIEVE

Visita guidata - in chiave biblica - della chiesa Arcipretale a Pieve

Saremo accompagnati dal diacono Alessandro

GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI
DOMENICA 6 AGOSTO A LISBONA
***«Maria si alzò e andò in fretta»* (Lc 1,39)**

PAPA FRANCESCO INCONTRA I GIOVANI DEL MONDO

"Cari giovani, sogno che alla GMG possiate sperimentare nuovamente la gioia dell'incontro con Dio e con i fratelli e le sorelle. Dopo lunghi periodi di lontananza e isolamento, a Lisbona – con l'aiuto di Dio – ritroveremo insieme la gioia dell'abbraccio fraterno tra i popoli e tra le generazioni, l'abbraccio della riconciliazione e della pace, l'abbraccio di una nuova fraternità missionaria!"

Preghiamo i molti giovani, sacerdoti, religiosi e religiose che da tutto il mondo si stanno mettendo in viaggio con Maria sulla strada che conduce all'incontro con Gesù Cristo.

S. Messa feriale tutte le sere in Arcipretale a Pieve alle ore 18.00

Tutti i giorni Confessioni alle ore 17.00 - Il sabato dalle ore 16.00

– 4 agosto PRIMO VENERDÌ DEL MESE –

NEL MESE DI AGOSTO È SOSPESA L'ADORAZIONE EUCARISTICA

Martedì 1° e mercoledì 2 agosto
INDULGENZA PLENARIA DEL PERDON D'ASSISI
secondo le condizioni della Chiesa
Dalle ore 17.00: in Arcipretale a Pieve e nella chiesa
di San Martino di C. sarà presente un confessore

Sabato 5 agosto la Comunità di Fiera accoglie con il
***Battesimo ELLA CRIVELLARI** di Federico e Heather Rene Baietto*

LIEVITO E SALE
LETTERA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO LAURO TISI

Nella Solennità di San Vigilio, lunedì 26 giugno, l'Arcivescovo di Trento Lauro Tisi ha donato alla comunità trentina la nuova Lettera pastorale "Lievito e sale". (5ª PARTE)

LIEVITO E SALE

Una Chiesa desiderosa di seguire il suo Signore non può che prendere atto di questo Dio libero da sé, dalle cose e dagli altri. Tutti riconoscono ormai terminata l'epoca della "cristianità", ma lasciarla non è operazione a costo zero. Come per Israele non fu facile abbandonare le "certezze" della schiavitù d'Egitto con le sue cipolle "garantite" per affrontare l'incognita della Terra della libertà, così per noi è estremamente arduo non rimpiangere il passato e riconoscere il nostro oggi come Kairòs, tempo bello e benedetto. Nel travaglio che accompagna ogni nuova nascita, la Parola ci rassicura: "Levate il capo, la vostra liberazione è vicina!" (Lc 21,28). Qui e ora ci viene chiesto di essere, nella semplicità evangelica, "lievito" e "sale" (Mt 5,13; 13,33). Non ingredienti appariscenti, fondamentali però nell'imprimere vigoria e sapore all'impasto. Siamo chiamati a testimoniare Gesù "luce del mondo" (Gv 8,12) con l'umiltà della "luce gentile", senza mirare al chiarore della visione, riservata solo al compimento della Storia. Lievito e sale disarmano la domanda su chi sia "il più grande", terreno di discussione tra i Dodici (Mc 9,34; Lc 22,24). La Chiesa si identifica con l'aurora e non con la luce del mezzogiorno. Abitare la nebbia dai contorni sfumati e l'instabilità di una tenda non è operazione facile. Ma questa è la vocazione della Chiesa: porsi in ascolto della vita e far parlare il reale, perché siamo emozione, vissuto, prima che idee. Come per ogni stagione della vita, anche quest'ora può diventare per la Chiesa una grande risorsa. Può scoprirsi priva di una fissa dimora in questo mondo, non presuntuosamente arroccata nelle sue certezze, ma povera e serva. Chiamata a rifuggire l'autoritarismo, colpevole di spegnere la pazienza della tolleranza e la libertà del dialogo. Diventiamo empatici nei confronti della storia contemporanea e dei suoi abitanti. Abbiamo accanto tante belle persone: meritano la nostra stima e il nostro abbraccio! Una Chiesa compromessa con l'umano, come ci ha mostrato il Nazareno. Nel concreto: a Dio che si rivela nell'uomo, nulla dell'umano può essere estraneo; così anche la Chiesa, a imitazione del suo Signore, è chiamata a non essere estranea da tutto ciò che è umano. Nella comunione dei Figli di Dio non c'è spazio per uno spiritualismo disincarnato. Il Vangelo sovverte in modo implacabile ogni tentativo di chiudere gli occhi davanti all'uomo, alle sue gioie, alle sue fatiche, alle sue speranze. *(continua…)*